

Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2014, n. 40-7631

IPAB Asilo Infantile "Marinetta Negri di Sanfront" di Ponzone (AL) - Estinzione.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

L'Asilo Infantile "Marinetta Negri di Sanfront" di Ponzone, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, eretta in Ente Morale con R.D. in data 17/02/1918, aveva per scopo, a norma dell'art. 2 dello Statuto vigente, "di accogliere e custodire gratuitamente nei giorni feriali i bambini poveri di ambo i sessi del Comune di Ponzone, dell'età dai tre ai sei anni e di provvedere alla loro educazione fisica, religiosa, morale ed intellettuale, nei limiti consentiti dalla loro tenera età.

Rimanendo posti disponibili, dopo l'ammissione dei poveri, possono essere ammessi anche i bambini non poveri verso il pagamento di una retta da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione".

Il Comune di Ponzone ha precisato che l'Asilo a decorrere dall'anno 2000 non svolge più alcuna attività istituzionale, ha inoltre segnalato l'impossibilità di una ricostituzione dell'organo amministrativo dell'Ente e la mancanza di personale alle dipendenze del medesimo; si fa presente che nei locali dell'Asilo, è in funzione una scuola comunale per l'infanzia, riconosciuta con decreto dell'Ufficio Scolastico regionale n. 1368/020 del 14/3/2001.

Il Consiglio Comunale di Ponzone, con deliberazione n. 16 in data 30/10/2013, in relazione alle sopraillustrate motivazioni, ha proposto l'estinzione dell'Ente ed il trasferimento del patrimonio, vincolato a servizi socio-assistenziali, al Comune medesimo.

In merito alla proposta, la Provincia di Alessandria, invitata a formulare i propri elementi di valutazione in merito alla suddetta estinzione, si è favorevolmente pronunciata con determinazione n. 44 in data 14/02/2014.

Il patrimonio dell'estinguendo Ente, quale risulta dalla documentazione prodotta, è così costituito:

BENI IMMOBILI

1) – Immobile sito nel Comune di Ponzone, Via Sant'Anna n. 12, individuato al Catasto Fabbricati, foglio 10, part. 62, cat. B/1, classe U., cons. mq. 2.773, rendita € 1.432,14 unità graffata con il mappale foglio 10, part. 133 (giardino).

Il Comune di Ponzone è intervenuto con una ristrutturazione trasformandolo parzialmente in biblioteca; pertanto l'utilizzo attuale è per vani 4 a scuola materna e per vani 8 a biblioteca comunale.

2) – Immobile ubicato in Ponzone, Via IV Novembre, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 10, part. 107, sub. 3 – 4 e 247 sub. 1, privo di rendita catastale, in pessimo stato di conservazione, richiederebbe urgenti lavori di manutenzione.

3) – terreni incolti per una superficie totale di mq. 68.060 (località Campora), censiti al Catasto Terreni del Comune di Ponzone con entro stante fabbricato rurale di quattro vani in pessimo stato di vetustà con annesso fienile – quota proprietà ¼ – così individuati:

Foglio 9, part. 89, ha 3.19.30, R.D. 16,49, R.A. 3,30;

Foglio 9, part. 90, ha 0.91.70, R.D. 28,42, R.A. 30,78;

Foglio 9, part. 91, ha 0.03.70;

Foglio 9, part. 223, ha 0.56.80, R.D. 39,60, R.A. 96,44;

Foglio 9, part. 224, ha 2.09.10, R.D. 97,19, R.A. 75,59.

4) – terreni incolti per una superficie di mq. 39.300,00 (località Pian del Prete), censiti al Catasto Terreni del Comune di Ponzzone con entro stante piccolo fabbricato attualmente semi diroccato – quota proprietà $\frac{1}{4}$ – così individuati:

Foglio 9, part. 28, ha 0.56.00, R.D. 17,35, R.A. 18,80;

Foglio 9, part. 29, ha 3.00.60, R.D. 27,94, R.A. 15,52;

Foglio 9, part. 213, ha 0.36.40, R.D. 1,88, R.A. 0,38.

5) – terreni (località Pille Maddalena) con entro stante piccolo fabbricato nel Comune di Ponzzone – quota proprietà $\frac{1}{4}$ – così individuati:

Foglio 16, part. 42 ha 00.15.90, R.D. 4,93, R.A. 5,34;

Foglio 16, part. 170 ha 00.68.60, R.D. 3,54, R.A. 0,71.

L'intestazione in visura catastale non è allineata alla successione di Battaglia Angela Maria registrata in Acqui Terme al n. 55 – volume 537 trascritta al registro particolare n. 462 del volume 726.

Il valore complessivo di stima del suddetto patrimonio immobiliare quale risulta dalla perizia estimativa redatta dal tecnico comunale geom. Giuseppe Panaro in data 21/10/2013 è di € 232.683,75.

BENI MOBILI

– Presso le Poste Italiane - Banco Posta, conto corrente n. 15556152, con un saldo attivo, al 31/03/2013, di € 12.500,97.

Per i motivi esposti, considerato che l'Asilo Infantile non è più in grado di assicurare una presenza autonoma in campo assistenziale pubblico, si ritiene che la proposta di estinzione possa essere accolta.

Si ritengono realizzate, nel caso, le condizioni previste dall'art. 31 del Codice Civile per l'ipotesi di estinzione delle persone giuridiche, ricorrendo per l'I.P.A.B. l'impossibilità di raggiungere i propri scopi.

Ciò stante,

vista la Legge n. 6972/1890 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il relativo Regolamento Amministrativo approvato con R.D. n. 99/1891;

visto l'art. 31 del Codice Civile;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visti gli artt. 13 e 25 del D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.lgs. n. 207/2001;

vista la L.R. n. 1/2004;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Marinetta Negri di Sanfront" di Ponzzone (AL), ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Ponzzone, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Ponzzone è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)